

SULLE VIE DELLA PARITÀ NELLE MARCHE

CONCORSO DIDATTICO A.S. 2021/2022
V EDIZIONE



Bando di concorso Sulle vie della parità nelle Marche

Il concorso Sulle vie della parità nelle Marche è parte del concorso nazionale Sulle vie della parità (Edizione IX) promosso da **Toponomastica femminile** con la partecipazione e il patrocinio di numerose realtà nazionali (istituzioni e associazioni).

Il presente bando regionale, alla sua quinta edizione, è indetto:

dall'**Osservatorio di Genere**
in collaborazione con
l'Ambito Territoriale Sociale

l'Università di Camerino e
il suo **Sistema Museale**,
Settenove edizioni, **Lions Club**
Macerata Host, **USIGRai**, **CGIL**
Marche, **CISL Marche** e **UIL**
Marche.

Anche per l'a.s. 2021/22, il concorso è sponsorizzato da **Coop Alleanza 3.0**.

SULLE VIE DELLA PARITÀ NELLE MARCHE

CONCORSO DIDATTICO A.S. 2021/2022
V EDIZIONE



Bando di concorso Sulle vie della parità nelle Marche

Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e agli enti di formazione delle Marche, il concorso si pone tre obiettivi fondamentali:

- dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici

- diffondere l'uso di un linguaggio non sessista

- promuovere percorsi educativo-didattici attenti alle differenze di genere volti a contrastare atteggiamenti non corretti verso le donne e la società



Il concorso si articola in quattro diverse sezioni che hanno tutte come **temi trasversali la cittadinanza attiva, la partecipazione e la legalità.**

A. CITTADINANZA ATTIVA

consegna 28 febbraio 2022

B. LAVORO

consegna 28 febbraio 2022

C. STEM

consegna 28 febbraio 2022

D. PERCORSI DI LEGALITÀ E PARTECIPAZIONE

consegna 28 febbraio 2022

con la sponsorizzazione di



USIGRai





SEZIONE A CITTADINANZA ATTIVA

I lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente vanno inviate a odg@osservatoriodigenere.com entro il **28 febbraio 2022**

L'attività relativa a questa sezione ha caratteristiche di storytelling e consiste in interviste e testimonianze, ricerca di fonti riservate e private, in registri anagrafici e archivi fotografici, da cui far emergere figure femminili attive nella cultura e nella vita cittadina, e proporre alle amministrazioni locali una loro intitolazione nei luoghi pubblici.

Le migliori opere saranno pubblicate sulla rivista *Vitamine vaganti* (www.vitaminevaganti.com), in uno speciale numero mensile dedicato alle scuole e sul sito dell'Osservatorio di Genere in una pagina dedicata.

con la sponsorizzazione di



settenove



USIG Rai





SEZIONE B LAVORO

I gruppi partecipanti svilupperanno il proprio elaborato producendo ricerche territoriali, documentarie e fotografiche, sul lavoro femminile, passato e presente, con una particolare attenzione alla valorizzazione di attività lavorative innovative e significative della contemporaneità (blogger, influencer, social-media manager, e-commerce, ecc.), utilizzando modalità espressive letterarie, multimediali o miste e corredando la ricerca di bibliografia ed eventuali testimonianze orali e scritte.

FINALITÀ

- Conoscere figure di donne, del presente e del passato, che si sono contraddistinte nel mondo del lavoro aprendo nuove opportunità e rompendo schemi e stereotipi;
- promuovere l'Agenda 2030 attraverso le scelte lavorative di donne che hanno operato in ambiti correlati ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e la cui attività si orienta verso il futuro.

Tutti gli elaborati devono **essere inediti**, mai diffusi mediante stampa o altri mezzi di divulgazione.

I lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente vanno inviate a:
odg@osservatoriodigenere.com

INTITOLAZIONE

È necessario richiedere alle amministrazioni locali una intitolazione nei luoghi pubblici a una delle figure femminili trattate, imparando a decidere democraticamente quale donna scegliere e a formulare un'istanza al Consiglio Comunale e all'assessore/a competente.

con la sponsorizzazione di



settenove



USIGRai





SEZIONE C STEM

consegna 28 febbraio 2022

Il report Almalaurea Profilo dei laureati 2020 sottolinea che nei percorsi di studio STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics, la componente femminile si attesta solamente intorno al 27% (e al 25% in tutta Europa). Inoltre, il divario di genere è ancora più accentuato in termini occupazionali e salariali, essendo tali competenze quelle attualmente più richieste e meglio retribuite nel mondo del lavoro. Comprendere a pieno la natura delle scienze, quale arte in grado di risolvere i problemi, aiuterebbe a percepirlle come potenziali ambito di studio e lavoro anche per le donne.

Contrariamente a quanto si immagina, da sempre le scienze hanno impiegato estro e sensibilità femminile. **La sezione prevede libere tipologie di lavoro volte a portare alla luce il lavoro fatto dalle scienziate nella storia.** L'elaborato deve essere frutto di ricerca storica che includano almeno **una proposta di intitolazione di uno spazio pubblico** (via, piazza, giardino, rotonda, marciapiede, cortile, aula...) e **l'integrazione di materiale fotografico e cartografico** che consenta di riconoscere i luoghi prescelti.

Le classi impegnate nella ricerca-studio saranno stimolate a sviluppare il lavoro in modo autonomo, critico e responsabile. **L'attività può essere svolta in collaborazione con l'Università di Camerino.**

FINALITÀ

- Superamento degli stereotipi di genere che impattano sulle scelte da parte delle ragazze di un percorso accademico e professionale in ambito STEM.
- Ricordare il contributo di donne scienziate che negli anni hanno lavorato e nell'ambito delle STEM.



settenove



USIGRai

con la sponsorizzazione di





PRODOTTO

La partecipazione al concorso prevede la realizzazione di contributi che rappresentino in modo originale ed efficace i temi del concorso. Possono essere inviati: video, video-lettere, canzoni, fumetti, progetti, app, software, fotografie, testi e racconti. Il prodotto finale potrà essere corredato da un eventuale video di presentazione non dovrà avere durata superiore a due minuti e mezzo

I lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente vanno inviate a: odg@osservatoriodigenere.com

INTITOLAZIONE

Le scuole aderenti dovranno richiedere alle amministrazioni locali l'intitolazione del percorso alla donna individuata.



settenove



USIGRai

con la sponsorizzazione di





SEZIONE D PERCORSI

consegna 28 febbraio 2022

La sezione prevede libere tipologie di lavoro, frutto di ricerca storica e di analisi territoriale che includano almeno una proposta di intitolazione di uno spazio pubblico e l'integrazione di materiale fotografico e cartografico che consenta di riconoscere i luoghi prescelti.

La presente sezione è realizzata **in collaborazione con Rete Nazionale Donne in Cammino**

Le scuole di ogni ordine e grado sono invitate a elaborare dei progetti di creazione di itinerari in natura o in ambiente urbano che dovranno ripercorrere i passi, sia in senso immaginifico che reale (laddove possibile), delle partigiane marchigiane che nella nostra Regione parteciparono attivamente alla Resistenza.

FINALITÀ

- Superare il gender gap intitolando cammini e percorsi alle donne della Resistenza marchigiana;
- progettare itinerari in natura o in ambiente urbano, della lunghezza di minimo 5 e massimo 25 km;
- condurre un'uscita scolastica sul sentiero individuato, documentandola adeguatamente.

PRODOTTO

Il gruppo classe dovrà elaborare il tracciato del percorso ideato su una mappa; indicare le motivazioni della scelta di tale percorso e della scelta della donna a cui lo si vuole intitolare, fornendo una biografia inedita della stessa.

Il prodotto finale potrà essere di tipo cartaceo o multimediale (audio, video, presentazione, podcast, ecc) e, in entrambi i casi, corredato di immagini e fotografie.

I lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente vanno inviate a:
odg@osservatoriodigenere.com

INTITOLAZIONE

Le scuole aderenti dovranno richiedere alle amministrazioni locali l'intitolazione del percorso alla donna individuata.

con la sponsorizzazione di





LINEE GUIDA

Il carattere trasversale della toponomastica e dell'analisi del territorio offre numerose opportunità didattiche di integrazioni interdisciplinari e nel contempo permette a bambine e bambini, a ragazze e ragazzi di sviluppare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città, nel rispetto dei valori dell'inclusione. Il nome e lo spazio in cui si vive, infatti, coniugano l'astrazione del nome con la concretezza dei luoghi fisici, mettendo in evidenza che uno spazio fisico può in molte occasioni assumere valore simbolico.

Considerando l'emergenza epidemiologica ancora in atto, si offre la possibilità alle/ai docenti di lavorare con le proprie classi su questi temi in modalità a distanza e/o outdoor, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla rete e dalle nuove tecnologie.

VISIBILITÀ.

Rendere visibili le donne nello spazio pubblico è fornire modelli di identificazione autorevoli a bambine e ragazze, promuovere la crescita dell'autostima femminile e del riconoscimento reciproco, favorire lo sviluppo di tante forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città.

LINGUAGGIO.

“Senza nome non esisti”: nella ricerca della visibilità per la storia e le azioni delle donne, si chiede attenzione al linguaggio, attraverso un opportuno e corretto uso della grammatica e dell'educazione a parole rispettose di ogni differenza e “non ostili”.



settenove



USIG Rai

con la sponsorizzazione di





LINEE GUIDA

AMBIENTE.

“Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente... per essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile” (Legge 2019/92). Basilari sono la formazione e la valorizzazione di atteggiamenti rispettosi dell’ambiente che, partendo dal periodo di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, si intreccino con riflessioni sul corpo, le relazioni, la cura, la città che vogliamo e il ruolo delle donne in questo.

Si potrà utilizzare la tipologia espressiva preferita (saggio, prodotto multimediale, graphic novel, giochi da tavolo, progetti artistici, espositivi o di spettacolo...).

Scuole/atenei/enti di formazione inoltreranno i lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente agli indirizzi mail e nei tempi indicati in ogni singola sezione.

Del materiale multimediale, caricato in rete dalle singole scuole, sarà spedito il solo link. L’invio di eventuale materiale fisico, qualora necessario, avverrà per mezzo posta ordinaria all’indirizzo che verrà comunicato via mail, a richiesta, sezione per sezione.



Le/i docenti referenti sintetizzeranno l'attività svolta in una breve relazione (circa 2.000 battute) da inserire nella scheda didattica allegata al presente bando, che andrà compilata in ogni sua parte.

Il Comitato organizzatore regionale, a cui parteciperanno oltre a tutti i rappresentanti dei partner anche, Maria Pia Ercolini (presidente di Toponomastica femminile), Ilaria Canali (rappresentante della Rete Nazionale Donne in Cammino), valuterà i lavori pervenuti, tenendo conto delle fasce di età.

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE FINALE DI TUTTE LE SEZIONI SI TERRÀ NEL MESE DI MAGGIO 2021 IN PRESENZA, SE POSSIBILE, ALTRIMENTI IN VIDEOCONFERENZA.

SINGOLI, GRUPPI E CLASSI VINCITRICI RICEVERANNO DIPLOMI DI MERITO, LIBRI E/O PREMI DEGLI SPONSOR (CHE SARANNO INDICATI IN UN SECONDO MOMENTO)

PER ADESIONI E INFORMAZIONI: ODG@OSSERVATORIODIGENERE.COM



settenove



USIGRai

con la sponsorizzazione di

